



Oggetto: Comune di San Vincenzo (LI)

Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, tra la Regione Toscana e la Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, relativa alla conformazione del Piano Operativo approvato con D.C.C. n. 50 del 14/07/2022.

4° Seduta (conclusiva) - 03/08/2022

Verbale della Riunione

Il giorno **03/08/2022**, sono convenuti e presenti in videoconferenza i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati con nota prot. regionale n. 0287242 del 19/07/2022 :

per la **Regione Toscana**: arch. Marco Carletti, Dirigente del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio con funzioni di Presidente, arch. Alessandro Marioni P.O. del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio (verbalizzante), arch. Manuela Casarano, Funzionaria del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;

per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno**: arch. Cristina Bronzino, funzionario delegato con nota prot. regionale n. 0299562 del 28/07/2022 ed allegata al presente verbale (Allegato 1).

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di San Vincenzo**: Nicola Bertini Assessore con delega all'Urbanistica e Rapporti Intercomunali, geom. Paolo Cosimi Responsabile del Procedimento, dott.ssa Cristina Pollegione Dirigente Area 1 U.O. Urbanistica, Lavori Pubblici e Affari Generali, arch. Laura dell'Agnello Responsabile Ufficio Urbanistica Cave e Acustica.

La Conferenza avvia i propri lavori alle **ore 10:15**.

La Conferenza dà atto che, ai fini del presente verbale, si intendono ricomprese le premesse, l'istruttoria e l'esito riportato nei verbali delle sedute precedenti svoltesi in data 26/10/2020, 08/03/2022 e 06/04/2022, conclusesi con la richiesta di approfondimenti, integrazioni e modifiche.

Con nota prot. reg. n. 0286153 del 18/07/2022 il Comune di San Vincenzo ha inviato la D.C.C. n. 50 del 14/07/2022 con la quale ha approvato il Piano Operativo contenente la tutta la documentazione costituente il P.O., evidenziando la documentazione modificata ed integrata in seguito alle richieste formulate nella precedente seduta, ed ha contestualmente richiesto la convocazione della odierna

Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014.

I codici HASH dei file del Piano Operativo trasmessi con la nota prot. reg. n. 0286153 del 18/07/2022 sono contenuti come allegato parte integrante della D.C.C. n. 50 del 14/07/2022.

Con nota prot. reg. n. 023987 del 19/07/2022, la Regione Toscana ha trasmesso agli enti competenti la convocazione della odierna seduta Conferenza paesaggistica.

Rilievi emersi in sede di Conferenza:

Rilievi inerenti il quadro vincolistico:

Il Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, dall'analisi della documentazione, approvata con Del. C.C. n. 50 del 14/07/2022 e trasmessa dal Comune di San Vincenzo (prot. reg. 0286153 del 18/07/2022), relativa alla ricognizione dei vincoli di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) e g) del D.Lgs. 42/2004, effettuata ai sensi dell'art. 5 c. 4 dell'Allegato 8B al PIT-PPR, e alla verifica delle esclusioni dalle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 c. 2 del D.Lgs. 42/2004, rappresenta quanto segue.

In riferimento all'elaborato QC.1 "Vincoli e tutele sovraordinati", rispetto a quanto emerso nel corso dell'ultima seduta della conferenza paesaggistica del 06/04/2022, si rileva che:

- in merito alla verifica delle esclusioni dalle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 c. 2 del D.Lgs. 42/2004, l'elaborato è stato rivisto e adeguato alla luce dei criteri esposti nella precedente seduta della conferenza paesaggistica ed è stato corretto il refuso in corrispondenza dello sbocco in mare del Fosso delle Prigioni, dove nella stessa cartografia non erano state escluse dal vincolo le aree classificate dal P.R.G. del 1984 come zone B;
- sono stati riportati i boschi costieri, così come individuati negli Abachi Regionali delle invariati del PIT-PPR, rimandando gli approfondimenti specifici in sede di formazione del Piano Strutturale Intercomunale in corso, nell'ambito del quale sarà, inoltre, completata e conclusa la ricognizione delle aree boscate, così come concordato nel corso della seconda seduta della conferenza del 03/03/2022;
- in riferimento ai corsi d'acqua è stato riportato il limite di svincolo a monte definito dalla cartografia del PIT-PPR per il Botro dell'Acqua Viva e delle Rozze; sono state, inoltre, confermate le seguenti proposte di modifica, già condivise nelle precedenti sedute della conferenza:
 - lo svincolo del Botro Bufalone secondo i limiti indicati dalla DCR 95/86 e l'estensione del buffer nel tratto finale dello stesso, confermando il vincolo individuato dal PIT-PPR per i restanti tratti del Botro Bufalone e del Botro delle Prigioni;
 - l'estensione del vincolo anche al tratto intermedio di Botro dei Marmi, che non risulta vincolato nella cartografia del PIT-PPR;
 - il vincolo di Fossa Calda secondo i limiti indicati nell'allegato E del PIT-PPR;
 - il vincolo del Canale Orientale di Rimigliano, che risulta presente nell'allegato E del PIT-PPR, ma non tra i corsi d'acqua svincolati della DCR 95/86, e il quadro conoscitivo di maggior dettaglio che amplia i limiti di vincolo indicati nell'allegato E del PIT-PPR.

Si ritiene che:

- per le modifiche delle perimetrazioni dei vincoli di cui all'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 proposte sussistano i requisiti indicati al paragrafo 4.4 dell'Allegato 7B (*Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice*);

La Soprintendenza conferma quanto espresso dal Settore regionale e sopra riportato;

Rilievi inerenti le N.T.A. le Schede Norma e le altre parti del Piano Operativo

La **Conferenza** prende atto del sostanziale recepimento delle richieste espresse nelle precedenti sedute e non ha ulteriori elementi da evidenziare.

Tutto ciò premesso

Richiamati:

- i commi 4 e 5 dell'art 145 del D.Lgs.4212004 e s.m.i.: *"4. I comuni [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale[...]"*. *"5. La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo."*

- il comma 1 dell'art. 31 della L.R.6512014 e s.m.i.: *"1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143, co. 4 e 5, dell'art. 145, co. 4 e dell'art. 146, co. 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, stipulato in data 1611212016, aggiornato con l'Accordo del 1110512018, che ha sostituito il precedente.

Richiamati altresì:

- il comma 1 dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT-PPR: *"Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice"*.

- il comma 5 dell'art.21 della Disciplina del Piano del PIT-PPR: *"5. La valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a) "*.

La Conferenza paesaggistica esprime le seguenti

Conclusioni

In forza di quanto disposto all'art. 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, esaminata la documentazione trasmessa dalla A.C. (atti prot. reg. 0286153 del 18/07/2022), **Regione** e **Soprintendenza** validano congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co.1, lett. a) e c) nel territorio comunale.

La nuova rappresentazione di dette aree viene riportata nell'elaborato QC.1 "Vincoli e tutele sovraordinati" del P.O..

Si sottolinea che, in considerazione del riconoscimento di "irrilevanza paesaggistica" operata dalla DCR 95/86 su un tratto del "Torrente Botro ai Marmi" (n. elem. ord. 244), la proposta di estensione del buffer di vincolo, pur se valutata positivamente da Regione e Soprintendenza, necessita della modifica della DCR 95/86; pertanto la Regione si impegna ad attivare tale procedura di modifica, specificando che la nuova delimitazione sarà operante dalla pubblicazione dell'atto modificato.

In relazione alle modifiche delle perimetrazioni delle aree tutelate di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) e 142 comma 2 del Codice, fatte comunque salve le previsioni di legge, del PIT-PPR e di quanto sopra specificato, la conferenza dà atto che il Comune ha operato un quadro di maggior dettaglio ritenuto conforme a quanto previsto dal Codice e dunque applicabile ai futuri procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

La Regione chiede alla A.C. di fornire gli shapefile relativi alla nuova rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, c.1, lett. a), c) dell'intero territorio comunale contenuta negli elaborati del P.O. approvati, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT-PPR, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014.

La **Conferenza**, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni odierne e delle precedenti sedute, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'art.21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, e delle conseguenti modifiche e integrazioni apportate dal Comune al P.O., esprime **parere positivo** sulla verifica di conformazione del Piano Operativo del Comune di San Vincenzo (LI) approvato con Delibera C.C. n. 50 del 14/07/2022, con la seguente **condizione** riguardante le Schede norma e relativa disciplina per gli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs 42/2014, che per le previsioni legate ai Piani attuativi, la verifica della progettazione alla scala di dettaglio sia attuata ai sensi dell'art. 23, comma 3, della "Disciplina di piano".

Resta fermo che il parere della Soprintendenza, da formularsi nel procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 146 del Codice, in riferimento ai singoli interventi dei Piani attuativi e agli interventi non normati alla scala di dettaglio nelle NTA dello strumento, da eseguirsi su immobili ed aree sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del Codice e del PIT, continua ad avere natura obbligatoria e vincolante.

La conferenza chiude i lavori della presente seduta alle **ore 10:45**.

per la Regione Toscana
arch. Marco Carletti

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
arch. Cristina Bronzino